



CONCESSIONI
AUTOSTRADALI
LOMBARDE

S. d. P. BREBEMI S.p.A.

Ricevuto il : 26-06-2018.

Prot. N°: SAP-I-1806-225

Distribuzione: DT. SL.

Competenza: DT. SL.

svca@pec.mit.gov.it

Milano, 25 giugno 2018

Spettabile
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE
CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI

Alla cortese attenzione
Direttore Generale
Dott. Vincenzo Cinelli

Spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Alla cortese attenzione
Direttore Generale
Dott. Giuseppe Lo Presti

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ
SOSTENIBILE

infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Alla cortese attenzione
Direttore Generale
Inq. Aldo Colombo

Spettabile
REGIONE LOMBARDIA
DIREZIONE GENERALE
AMBIENTE E CLIMA

ambiente@pec.regione.lombardia.it

Alla cortese attenzione
Direttore Generale
Inq. Mario Nova

Spettabile
ARPA LOMBARDIA
DIREZIONE OPERAZIONI
U.O. PROCEDIMENTI INTEGRATI

arpa@pec.regione.lombardia

Alla cortese attenzione
Dott. Adriano Cati

e, p.c. Spettabile
**SOCIETÀ DI PROGETTO
BREBEMI S.P.A.**

sdpbrebemi@legalmail.it

Alla cortese attenzione
Direttore Tecnico
Ing. Giuseppe Mastroviti

Prot. CAL-250618-00002
GM/ar

**OGGETTO: COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DI CONNESSIONE TRA LE CITTÀ DI BRESCIA E MILANO.
PRESCRIZIONE N. 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 42/2009.**

Spettabili Enti,

Come noto, la scrivente società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL S.p.A.), riveste il ruolo di soggetto Concedente del collegamento diretto Brescia-Milano nonché dell'autostrada Pedemontana Lombarda e della Tangenziale Est Esterna di Milano in attuazione di quanto disposto dal comma 979 dell'art. unico della Legge n. 296 del 27 dicembre del 2006.

Le tre infrastrutture di cui sopra, oggi in fase di esercizio, sono state oggetto, in occasione dell'approvazione da parte del CIPE del relativo progetto definitivo, di una prescrizione comune di carattere ambientale volta alla tutela della qualità dell'aria. Tale prescrizione (cfr. allegato 1), in estrema sintesi, chiede che sia stipulato un Protocollo Operativo tra Regione Lombardia, ARPA Lombardia, Concessionario e Concedente che contenga *"gli interventi e le azioni da attuare per ridurre le emissioni inquinanti quando il sistema di monitoraggio afferente al collegamento autostradale rileva il superamento dei valori limite di cui all'allegato XI della Direttiva 2008/50/CE"*.

In esito alle attività svolte al fine di ottemperare la suddetta prescrizione per il Collegamento Autostradale in oggetto, nella documentazione trasmessa da CAL al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 185, comma 7 del D.Lgs. 163/2006 (cfr. nota CAL-210318-0002 del 21 marzo 2018), è stato evidenziato che (cfr. allegato 2):

- il Codice della Strada non permette ad oggi ad un Concessionario autostradale di mettere in atto azioni, quali la riduzione del limite di velocità in occasione di criticità connesse alla qualità dell'aria, non rientrando questo tra i compiti a carico dell'Ente proprietario della strada previsti dal comma 4 dell'art. 6 del Codice medesimo;
- CAL ha in ogni modo chiesto, al MIT, informazioni in merito agli esiti dell'"*Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano*" per verificare, di concerto con la Commissione Tecnica VIA del Ministero dell'Ambiente, la possibile applicazione degli stessi alle autostrade di cui è Concedente.

Con Determinazione del 23 maggio 2018, il Ministero dell'Ambiente, sulla base del parere emesso dalla Commissione Tecnica VIA (n. 2715 del 20 aprile 2018) ha sancito la *"parziale conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei cc. 6 e 7, dell'art.185, del D.Lgs 163/2006, anche in merito al rispetto delle prescrizioni dettate con la Delibera CIPE n. 42/2009, per il progetto "Autostrada BreBeMi - Collegamento autostradale tra le Città*



di Brescia e Milano. Stralci 1°, 2°, 3°, 4°, 5°, 6°, 7° e 8°" e ha prescritto che: "il Proponente ottemperi, entro e non oltre 30 giorni, a far data della notifica del presente provvedimento, alle seguenti condizioni ambientali:

1. *Attivare:*

- *un Tavolo Tecnico con la Regione Lombardia, il MIT, il MATTM e ARPA Lombardia al fine di attivare le misure contenute nella prescrizione n. 8 della Delibera CIPE n. 42/2009 tenendo conto delle ricadute sulla salute umana derivanti dai superamenti dei limiti di legge previsti dalla Direttiva 2008/50/CE per il PM10 e l'NO2;*
- *...omississ..."*


Visto quanto sopra, si chiede la Vostra gentile disponibilità a voler partecipare, il giorno 19 luglio 2018, alle ore 10.30, presso la sede della Regione "Palazzo Lombardia" a Milano in Via Melchiorre Gioia n. 37, ad una riunione avente ad oggetto quanto richiesto dal Ministero dell'Ambiente nella succitata Determinazione del 23 maggio.

Tale riunione, si terrà nel Nucleo 4 di "Palazzo Lombardia", Ala arancione, 5° piano, sala riunioni 34 (Ar.05.34) con la possibilità di attivazione di videoconferenza previa comunicazione dell'interesse alla scrivente Società entro il 12 luglio 2018.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.

Il Direttore Generale
(Giacomo Melis)



Allegati: c.s.

5

Allegato 1 – Prescrizione n. 8 della delibera CIPE 42/2009

“Durante l’esercizio dell’infrastruttura - con riferimento alla situazione a quel momento esistente, conseguente alle azioni di cui alla programmazione regionale e statale in materia di qualità dell’aria - dovrà essere periodicamente aggiornata la valutazione della qualità dell’aria sul territorio, in stretto coordinamento con la Regione, lo Stato, ISPRA e ARPAL. Dovrà essere stipulato un Protocollo Operativo tra Regione Lombardia, ARPA Lombardia, Concessionario e Concedente. Il Protocollo Operativo, in coerenza con quanto previsto dai Piani di Azione a breve termine previsti dall’art. 24 della Direttiva 2008/50/CE, deve contenere i provvedimenti efficaci per limitare e se necessario sospendere le attività che contribuiscono al rischio che i rispettivi valori limite, valori obiettivo e soglie di allarme di cui agli allegati VII, XI e XIV della Direttiva 2008/50/CE siano superati. Il Protocollo dovrà altresì stabilire, per le rispettive competenze degli enti territoriali e del concedente, gli interventi e le azioni da attuare per ridurre le emissioni inquinanti quando il sistema di monitoraggio afferente al collegamento autostradale rileva il superamento dei valori limite di cui all’allegato XI della Direttiva 2008/50/CE. I superamenti saranno riferiti alla misurazione della rete di rilevamento regionale, eventualmente integrata per quanto necessaria alla valutazione, da un sistema di centraline dedicate i cui costi di acquisizione, messa in opera e gestione dovranno essere a carico del Concessionario. Le attività di controllo e verifica dei dati provenienti dal sistema di rilevamento saranno gestite da ARPA Lombardia la quale informa sui superamenti e avvia le procedure, sulla base di quanto stabilito all’interno del Protocollo, per l’attivazione degli interventi di riduzione delle emissioni e che, per quanto riguarda Concessionario e Concedente, prevedono tra gli altri la riduzione del limite velocità a 110 Km/h sui tratti autostradali interessati dai superamenti.”



Allegato 2 – Ottemperanza alla prescrizione n. 8 della delibera CIPE 42/2009

“Il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, prevede ed ha previsto il monitoraggio dell'aria nei punti ritenuti sensibili per le fasi di Ante, Corso e Post opera. Per il dettaglio si rimanda pertanto al PMA di progetto. Inoltre si riporta quanto contenuto nel verbale dell'Osservatorio Ambientale riunitosi il giorno 8 luglio 2010: “... ARPA riferisce infatti che tale prescrizione fa riferimento ad un monitoraggio dell'aria su vasta scala. Allo stato attuale, in relazione agli elementi ad oggi disponibili, ARPA non ritiene inoltre necessaria un'integrazione della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria. Il tema verrà comunque affrontato in un momento successivo; quanto analizzato nell'ambito del PMA e quanto valutato dall'OA potranno rappresentare un supporto per le future determinazioni in merito.”

In merito alla indicata riduzione dei limiti di velocità si rileva però che, con nota prot. 0001994-09/02/2016 del 9 febbraio 2016, il MIT -D.G. per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali-, (trasmessa alla Concessionaria Brebemi con nota CAL prot. N. 00002 del 22 febbraio 2016), nel riscontrare una segnalazione del Sindaco di Brescia, evidenziava come, le Società Concessionarie, in qualità di gestori dei tratti stradali, non possono adottare provvedimenti per la riduzione della velocità in occasione del superamento dei limiti stabiliti per la qualità dell'aria, non risultando questo tra i compiti a carico dell'Ente proprietario della strada previsti dal comma 4 dell'art. 6 del Codice della Strada o del Concessionario così come definito dal comma 6 del suddetto art. 6. A ciò consegue, allo stato, l'impossibilità di definire il Protocollo di cui alla presente prescrizione CIPE, che esulerebbe dai compiti a carico dell'Ente proprietario della strada o del Concessionario previsti dal Codice della Strada.

Tutto ciò premesso, la Società Concedente (rif nota CAL prot 00006 del 13 aprile 2017 trasmessa alla Concessionaria a mezzo pec il 21/04/2017-Prot SDP-I-1704-221-00-000), "essendo venuta a conoscenza dell'esistenza di un Gruppo di Lavoro attivo presso il MIT ed istituito nell'ambito dell' "Accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", che avrebbe come obbiettivo proprio la definizione di interventi per la riduzioni delle emissioni da traffico veicolare, interventi che paiono congruenti con quelli di cui alla citata prescrizione", ha formalmente richiesto al MIT, aggiornamenti circa gli esiti dell'attività del succitato Gruppo di Lavoro, "affinchè si possa valutare, congiuntamente alla CTVA del Ministero dell'Ambiente, l'applicazione degli stessi alle autostrade di cui è Concedente”.



Claudia Angiolillo

Da: calspa@lamiaptec.it
Inviato: martedì 26 giugno 2018 14:19
A: MIT SVCA; Ministero Ambiente DG Valutazioni Ambientali; Regione Lombardia; ambiente@pec.regione.lombardia.it; arpa@pec.regione.lombardia.it; SdP Brebemi
Cc: Carlo Ascheri; Alberto Rigoni
Oggetto: Prot. CAL-250618-00002
Allegati: Prot. CAL-250618-00002.pdf

In allegato si trasmette nostra comunicazione in oggetto.

Cordiali Saluti.
La Segreteria Tecnica
Maria Pisano

Claudia Angiolillo

Da: Per conto di: calspa@lamiapec.it <posta-certificata@sicurezzapostale.it>
Inviato: martedì 26 giugno 2018 14:19
A: MIT SVCA; Ministero Ambiente DG Valutazioni Ambientali; Regione Lombardia; ambiente@pec.regione.lombardia.it; arpa@pec.regione.lombardia.it; SdP Brebemi
Cc: Carlo Ascheri; Alberto Rigoni
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Prot. CAL-250618-00002
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (3,16 MB)
Firmato da: posta-certificata@sicurezzapostale.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/06/2018 alle ore 14:18:37 (+0200) il messaggio "Prot. CAL-250618-00002" è stato inviato da "calspa@lamiapec.it" indirizzato a:

alberto.rigoni@calspa.it carlo.ascheri@calspa.it sdpbrebemi@legalmail.it
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it svca@pec.mit.gov.it ambiente@pec.regione.lombardia.it
arpa@pec.regione.lombardia.it infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20180626141837.18734.05.1.211@sicurezzapostale.it